Scritto da Red.
Venerdì 29 Settembre 2023 10:49



ROMA – *I*l presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha rilasciato la seguente dichiarazione: «A Marzabotto e nei territori che cingono Monte Sole, 79 anni or sono, si toccò l'abisso della barbarie e della disumanità. Centinaia e centinaia di persone inermi furono braccate per giorni e uccise dalle truppe naziste, con la complicità di fascisti locali.

Non ci fu alcuna pietà per bambini, donne, anziani, disabili, religiosi.

Le vicende della Guerra stavano costringendo gli occupanti ad arretrare e fu allora, in quei terribili mesi, che la vile ideologia dell'annientamento dispiegò tutti i suoi orrori.

La memoria di questo eccidio, tra i più sanguinosi del Secondo conflitto mondiale, costituisce una delle pietre angolari della nostra Costituzione e dell'anima dell'Europa, basata sulla promessa di pace che i popoli e gli Stati del Continente si sono scambiati dopo aver riconquistato la libertà.

Libertà e democrazia hanno ricevuto forza qui, da così tanto dolore, e trovano alimento soltanto in una civiltà che sappia rispettare la vita, la persona, il diritto, capace di promuovere uguaglianza e giustizia.

Su questo tessuto sono state edificate nuove Istituzioni e si è avviato il processo di integrazione europea: un patrimonio comune da preservare, potenziare e perpetuare, con tanta più

determinazione, proprio adesso che la guerra è tornata drammaticamente a insanguinare il Continente.

Le nostre comunità e le nostre terre hanno conosciuto fin dove possano spingersi l’atrocità del male e la negazione della dignità umana.

Esserne consapevoli è condizione per dire “mai più” e divenire protagonisti di un domani migliore».

Fonte: quirinale.it